

# ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2452 di lunedì 02 agosto 2010

## Rischio chimico: le faq del workshop

*Pubblichiamo alcune FAQ sul rischio chimico tratte dal workshop "Rischio chimico - il ruolo dell'Igienista Industriale alla luce delle novità introdotte dalla legislazione italiana ed europea".*

<#? QUI-PUBBLICITA-VISIBILE ?#>

google\_ad\_client

Pubblichiamo alcune domande poste ai relatori del workshop dai partecipanti al workshop "**Rischio chimico - il ruolo dell'Igienista Industriale alla luce delle novità introdotte dalla legislazione italiana ed europea**", organizzato dalla sezione territoriale AIDII Toscana Emilia-Romagna, con la collaborazione dell'Ordine dei Chimici di Bologna e Ravenna e di ARPA Emilia-Romagna.

**D. Se si ha un ambiente di lavoro con situazioni particolari e non definite nello scenario di esposizione, come si può valutare l'esposizione rispetto a quanto indicato al punto 4 della scheda di sicurezza?**

**R. Premessa: Principali obblighi degli utilizzatori a valle**

Gli utilizzatori a valle sono soggetti ai seguenti obblighi a norma del regolamento REACH:

1. attenersi alle istruzioni contenute nelle schede di dati di sicurezza disponibili e negli scenari di esposizione allegati ad alcune di queste schede. Se l'uso che intende fare l'utilizzatore a valle non è contemplato in uno scenario d'esposizione, l'utilizzatore deve contattare il proprio fornitore affinché l'uso previsto sia inserito in uno scenario d'esposizione; è anche possibile ( in funzione del tonnellaggio) che l'utilizzatore debba redigere una propria relazione sulla sicurezza chimica;
2. contattare i fornitori nell'eventualità in cui si entri in possesso di nuove informazioni sulla pericolosità della sostanza o del preparato o si ritenga che le misure di gestione dei rischi non siano adeguate;
3. fornire ai propri clienti informazioni:
  - a. nel caso dei formulatori, relative alla pericolosità e alle condizioni per un impiego sicuro nonché suggerimenti adeguati sulla gestione dei rischi dei preparati di propria realizzazione;
  - b. se talune sostanze estremamente pericolose, candidate all'autorizzazione, sono presenti negli articoli di propria produzione in una concentrazione superiore allo 0,1% in peso/peso.

**Verificare e mettere in atto lo scenario d'esposizione**

Alcune schede di dati di sicurezza saranno munite di uno scenario d'esposizione in allegato; si tratta di una novità introdotta dal regolamento REACH.

La presenza o meno di questo allegato dipenderà dalla pericolosità della sostanza e dal quantitativo prodotto dal fabbricante o dall'importatore che provvede alla sua registrazione. Se la scheda di dati di sicurezza contiene uno scenario d'esposizione, gli utilizzatori a valle devono accertarsi di soddisfare tale scenario. Le tappe principali di questa verifica figurano nel seguente paragrafo. Si rammenta che, oltre a soddisfare i requisiti del regolamento REACH, è obbligatorio continuare a soddisfare anche i requisiti della normativa in vigore in materia di tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

**Controllare lo scenario d'esposizione**

1. Leggere la descrizione dell'uso nella prima parte dello scenario d'esposizione (parte informativa).

Se la descrizione dell'uso diverge molto dall'impiego che si intende fare del prodotto, contattare il fornitore e discutere questi aspetti

2. Lo scenario d'esposizione contiene informazioni sulle possibili modalità di impiego della sostanza o del preparato.

Confrontare queste informazioni con l'uso che si intende fare della sostanza o del preparato. Se l'uso della sostanza o del preparato comporta una maggiore esposizione (per esempio, se la sostanza è usata con maggior frequenza, in quantità maggiori o in maniera diversa da quella descritta), è possibile che non vi sia conformità con lo scenario d'esposizione; in tal caso è

necessario contattare il fornitore.

3. Lo scenario d'esposizione specifica altresì le misure di gestione dei rischi. Queste misure devono essere confrontate con i provvedimenti adottati per proteggere i lavoratori, i consumatori o l'ambiente. Decidere se le misure intraprese sono altrettanto efficienti o più efficienti delle misure raccomandate nello scenario d'esposizione. Se si ritiene che le misure di gestione dei rischi raccomandate dal fornitore sono inadeguate, è necessario informarne il fornitore.

4. Se l'uso che si intende fare della sostanza o del preparato non rispecchia lo scenario d'esposizione, i lavoratori, i consumatori o l'ambiente potrebbero essere esposti a rischi. In tal caso sono possibili più soluzioni diverse: contattare il fornitore per chiedergli di predisporre uno scenario d'esposizione che tenga conto delle condizioni d'uso in questione; modificare le prassi di lavoro; valutare più nel dettaglio se sussiste un rischio effettivo o meno; cercare sostanze o preparati meno pericolosi.

Tutti i dettagli sono riportati nella Guida per gli utilizzatori a valle.

## **R. DEMI**

### **D. Qual è il selettore per la silice?**

**Qual è il peso delle misure nelle valutazioni del rischio?**

**E dire che ho concentrazioni <0,02 mg/m<sup>3</sup> con un limite di 0,025 mg/Nm<sup>3</sup> non è meglio di niente?**

R. L'unico selettore che si avvicina, per 7 ore di campionamento, ad un decimo del Valore Limite, come prescritto dalla norma UNI EN 482/2006 per metodi con incertezza globale >30%, è il CIP 10 commercializzato dalla Ditta RECOM Industriale (il limite di quantificazione del CIP 10 è 3 µg/m<sup>3</sup> rispetto ad una sensibilità prescritta dalla norma di 2,5 µg/m<sup>3</sup> pari ad un decimo del TVL).

Scrivere < 20 non ha alcun valore poiché come detto occorre una sensibilità di un decimo del TLV e inoltre qual è l'incertezza globale (metodo analitico + campionamento) su 20? Forse ad essere buoni il 40% la qual cosa significa che 20 in realtà è un numero compreso tra 12 e 28.

Essendo la silice un cancerogeno di classe I IARC, le misure sono obbligatorie per valutare il rischio.

## **G. SCIARRA**

Il documento (formato PDF, 21,5 kb).

▪ Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.